

## **Mense, Merola: "Via i vertici di Seribo"**

*Il sindaco ha chiesto dimissioni dell'ad Paolo Arduini, con il conseguente azzeramento del cda e il decadimento di Xilo dalla carica di presidente. Domani pasto regolare nelle scuole*

"Ritengo opportune le dimissioni di Arduini, così come l'azzeramento del consiglio di amministrazione di Seribo". Il sindaco, dopo il **caos mense venerdì**, oggi in consiglio comunale ha chiesto le dimissioni dell'amministratore delegato (espressione del socio di minoranza in Seribo, Camst ed Elier) Paolo Arduini. "Sulla base di quanto risulta ai nostri uffici - ha dichiarato Virginio Merola - ritengo opportune le dimissioni dell'amministratore delegato in quanto primo responsabile gestionale della società e il conseguente azzeramento del Cda", che sarà convocato questa settimana. Di conseguenza, se arriveranno le dimissioni, decadrà alla carica di presidente Giovanni Xilo. Merola ha anche ribadito che, al termine delle indagini in corso, il Comune deciderà la linea difensiva rispetto a "una gestione inadeguata".

Insomma, la bufera sulle mense scolastiche non si placa. Domani il pasto a scuola sarà regolarmente servito. L'assemblea sindacale dei lavoratori, indetta dalla Cgil, contro la privatizzazione della refezione scolastica, per domani è stata anticipata ad oggi pomeriggio. Dunque, il servizio di refezione scolastica "verrà svolto regolarmente", annuncia Seribo. I cuochi in delegazione hanno protestato in consiglio comunale.

**"Non siamo assenteisti", la loro reazione.**

Nel frattempo si muovono anche i genitori. Dopo aver sollecitato un accertamento sulle responsabilità per la mancanza dei pasti di venerdì, l'Osservatorio mense ha chiesto di avere le carte in cui Seribo mette nero su bianco le procedure da seguire nelle situazioni di emergenza.

**La protesta dei lavoratori Seribo.** "Lavoratrici e lavoratori di Seribo, al solo fine di evitare strumentalizzazioni a seguito di quanto è avvenuto venerdì scorso", ovvero le scuole aperte nonostante la neve rimaste senza pasti, "non effettueranno l'assemblea già prevista per martedì (domani appunto, ndr) e pertanto il servizio mensa nelle scuole sarà regolarmente effettuato". Lo assicurano, in un comunicato congiunto, Cgil-Cisl-Uil (assieme a sigle del pubblico impiego e del commercio), facendo però capire che il 'pasticcio' di venerdì non è certo archiviato né superato; anzi si somma alla vertenza contro la privatizzazione delle pappe.

di S.B.